



Berlusconi Veline, giudici, economia. L'estate calda di Silvio p.30

Petrini Ecco la mia proposta verde per Milano Expo 2015 p.46

Trapianti Ti serve un organo? L'avrai solo se lo meriti p.140

L'Espresso

Settimanale di politica cultura economia - www.espressonline.it

N. 28 anno L'V 17 luglio 2008



Inchiesta

BYE BYE VACANZE

Benzina alle stelle, servizi scadenti, costi altissimi. Per risparmiare si va all'estero, si riducono i soggiorni, si fanno debiti. Fuggono anche gli stranieri. E ora l'Italia è 28ma nelle classifiche del turismo

All'asta o con la tessera punti

di Chiara Andreola e Mariaveronica Orrigoni

Vacanze all'asta, vinte con i punti, in grandi gruppi. Ecco alcuni dei nuovi metodi usati dagli italiani per concedersi le ferie senza far soffrire troppo il portafoglio.

AL RILANCIO È la novità di stagione: aste on line per aggiudicarsi la vacanza ideale. In questo suo primo anno di vita in Italia, Tui, sito pionieristico delle aste di viaggi, ha visto "giocare" più di 3.500 utenti. Con l'offerta base di 1 euro, in un anno sono stati messi all'asta 380 pacchetti, con una media di 15 rilanci ciascuno. Le proposte

vanno dai viaggi alle Maldive ai tour in Turchia e per ogni asta è specificata l'offerta massima e la scadenza. Risparmi stimati fino al 40 per cento del valore commerciale e mercato in crescita.

RACCOLTA PUNTI Nuova frontiera del marketing, le stand by card sono uno strumento ancora poco conosciuto in Italia, ma che cresce a un ritmo del 20 per cento annuo. Usate da banche o aziende (Colgate e Bosch, ad esempio) per fidelizzare i propri clienti, le card permettono di viaggiare con uno sconto del 50 per cento. L'azienda

le regala come premio per l'acquisto di prodotti o servizi, il cliente può poi usarle tra le offerte di pacchetti di viaggio disponibili: «Tra il 2007 e il 2008 sono partite quasi 12 mila persone con noi, e sono state distribuite più di 500 mila card», spiega Marina Pere della Eledofe, leader italiano nel campo. Riportano invece alle tradizionali raccolte punti i buoni vacanza: invece di bicchieri e padelle, una tessera completata darà diritto a un soggiorno in hotel o residence. Iperclub, da 14 anni di attività nel settore, vanta 250

mila prenotazioni l'anno. Dal piccolo parrucchiere al grande supermercato, sono oltre 10 mila le attività commerciali che distribuiscono punti Iperclub ai clienti. «In bassa stagione», spiega Stefano Mosetti di Iperclub, «il prezzo dell'alloggio è gratuito, mentre in media o alta stagione chiediamo una quota che, a seconda della struttura e del periodo, permette di ottenere sconti dal 20 al 70 per cento».

UNITI SI RISPARMIA La formula famiglia resta sempre una soluzione vantaggiosa: gli sconti partono dal primo figlio e aumentano se la prole è più numerosa. Ma se dalla singola famiglia si passa al gruppo

(o al gruppone) di amici si possono sperimentare formule nuove, come le case in autogestione, generalmente ex colonie marine o montane rimesse a nuovo, che gli enti ecclesiastici e le cooperative affittano a gruppi organizzati per 10-15 euro a persona al giorno. «Quest'anno abbiamo avuto un vero e proprio boom dei gruppi», racconta Cinzia Guala, responsabile della Casa Regina Margherita in Valsesia, «anche di 120 persone. Famiglie con almeno due o tre figli, che si sono contattate tramite passaparola».

BARATTO DOMESTICO Al ritmo del 10 per cento l'anno di incremento, lo scambio casa sta ormai prendendo piede anche in

Italia, pur non avendo raggiunto la diffusione dei paesi anglosassoni. Il meccanismo è semplice: ci si iscrive a un sito specializzato (dai 70 ai 120 euro l'anno di costo) si offre su Internet la propria casa per un certo periodo di tempo e così la si può "barattare" con l'abitazione di un altro scambista nel luogo desiderato. «Nel solo mese di maggio gli scambi sul nostro sito sono aumentati del 42 per cento», spiega Annalisa Rossi, titolare di Homelink Italia, «quest'estate i clienti sono per lo più

famiglie con figli, e scelgono sia le grandi capitali europee, Parigi e Londra in testa, sia gli Stati Uniti e il Canada». L'Italia è una delle mete maggiormente richieste dagli scambisti esteri, il che permette agli italiani interessati

di trovare facilmente qualcuno con cui concludere l'accordo.

SUA MAESTÀ L'EURO Risparmiare, oppure far fruttare al meglio il proprio budget. Forti della moneta forte, gli italiani eleggono gli Stati Uniti meta

Cosa fa scegliere le vacanze



Fonte: Confesercenti